



Regole tecniche per tutte le discipline di tiro sportivo (RTDS)

Edizione 2017

Indice

I. Principi	3
Articolo 1 Campo di applicazione	3
Articolo 2 Suddivisione.....	3
II. Sicurezza	4
Articolo 3 Responsabilità personale	4
Articolo 4 Manipolazione/maneggio dell'attrezzo sportivo	4
Articolo 5 Sicurezza durante il tiro / Commissari di tiro.....	4
Articolo 6 Protezione dell'udito	4
III. Manifestazioni di tiro	5
Articolo 7 Piano di tiro / Regolamento	5
Articolo 8 Periodo di blocco per le feste di tiro.....	5
Articolo 9 Principi per l'autorizzazione di manifestazioni	5
Articolo 10 Esecuzione	5
IV. Formazioni di competizione	5
Articolo 11 Formazioni di competizione.....	5
V. Categorie di prestazione	6
Articolo 12 Suddivisione.....	6
VI. Attrezzi sportivi e posizioni	6
Articolo 13 Attrezzi sportivi.....	6
Articolo 14 Posizioni	7
Articolo 15 Supporti per il tiro	7
Articolo 16 Controllo di attrezzi sportivi ed equipaggiamento	7
Articolo 17 Obblighi degli armaioli.....	7
VII. Munizione	8
Articolo 18 Munizione d'ordinanza per fucile 300m e pistola 25/50m	8
Articolo 19 Munizione sport per fucile 300m.....	8
Articolo 20 Munizione sport per i rimanenti settori.....	8
Articolo 21 Regole speciali per l'ambito delle munizioni	8
VIII. Distinzioni	8
Articolo 22 Distinzioni.....	8
Articolo 23 Distinzioni di maestria	9

IX. Numero e valutazione di colpi	9
Articolo 24 Partenza del colpo	9
X. Responsabilità e questioni disciplinari	10
Articolo 25 Responsabilità	10
Articolo 26 Competenza e procedura in questioni disciplinari.....	10
Articolo 27 Infrazioni contro lo statuto doping.....	10
XI. Disposizioni finali	10
Articolo 28 Prescrizioni complementari	10
Articolo 29 Abrogazione delle prescrizioni esistenti.....	10
Articolo 30 Approvazione e messa in vigore	10

Il presente regolamento è parte delle Regole per il Tiro Sportivo (RTSp).

La conferenza dei presidenti della Federazione sportiva Svizzera di Tiro emana sulla base degli statuti FST Articolo 23, capoverso 1, lettera f e articolo 37, capoverso 2 le seguenti regole tecniche per tutte le discipline di tiro sportivo (RTDS).

In caso d'incongruenze delle varie versioni linguistiche, fa fede la versione tedesca.

I. Principi

Articolo 1 Campo di applicazione

- 1 Le presenti RTDS regolano il tiro sportivo e valgono per tutte le manifestazioni di tiro della FST e dei suoi membri.
- 2 Il tiro fuori servizio è regolamentato nelle ordinanze sul tiro del Consiglio Federale e del DDPS

Articolo 2 Suddivisione

- 1 Per le specificità sportive tecniche delle singole armi valgono:
 - a) Regole tecniche fucile (RTF)
 - b) Regole tecniche pistola (RTP)
- 2 Si rinuncia nel limite del possibile alla riproduzione di estratti tolti dalle regole ISSF, se non servono per una migliore comprensione.

II. Sicurezza

Articolo 3 Responsabilità personale

- 1 I partecipanti sono responsabili per la manipolazione sicura, per la buona funzionalità e per il controllo della scarica e della canna dei loro attrezzi sportivi.
- 2 Attrezzi sportivi dimenticati depositati o in modo inadeguato dentro o fuori il poligono devono venir ritirati dall'organizzatore che può richiedere una tassa per la restituzione degli stessi.

Articolo 4 Manipolazione/maneggio dell'attrezzo sportivo

- 1 È permesso manipolare l'attrezzo sportivo unicamente sulla linea di tiro con la canna in direzione dei bersagli. Davanti alla linea di tiro non possono trovarsi né persone né animali.
- 2 L'introduzione del magazzino e i movimenti di carica dell'attrezzo sportivo sono permessi soltanto sul banco o sugli stalli di tiro. Vanno rispettate le indicazioni della direzione di tiro.
- 3 Lo sgrassaggio e la pulizia dell'attrezzo sportivo devono essere eseguiti nelle apposite postazioni. Queste sono da indicare dall'organizzatore.

Articolo 5 Sicurezza durante il tiro / Commissari di tiro

L'organizzatore definisce un responsabile direttore di tiro, monitore di tiro, monitore giovani tiratori. A lui sono sottoposti i commissari di tiro e ulteriori funzionari. Fanno applicare le regole di sicurezza e si assicurano che i funzionari applichino le RTSp (attrezzi sportivi, manipolazioni, controllo della scarica, programmi di tiro, ecc.).

Articolo 6 Protezione dell'udito

- 1 All'interno del poligono, durante il tiro, vige l'obbligo di portare la protezione dell'udito.
- 2 Il tiratore è responsabile per la sua protezione dell'udito.
- 3 L'organizzatore di una manifestazione di tiro fa in modo, che vi sia a disposizione un'idonea protezione dell'udito per funzionari e visitatori.
- 4 In manifestazioni dove viene utilizzata munizione d'ordinanza, vale l'ordinanza sul tiro del DDPS (cuffie di protezione dell'udito).
- 5 In tutte le altre manifestazioni di tiro può venir utilizzato anche un apparecchio di protezione dell'udito che si trova sul mercato che offra sufficiente protezione (CGA USS).

III. Manifestazioni di tiro

Articolo 7 Piano di tiro / Regolamento

- 1 Ad eccezione dei tiri interni delle società, per ogni altra manifestazione di tiro si deve allestire un piano di tiro, un regolamento o norme esecutive (NE). Il piano di tiro, il regolamento o le NE vanno approvate da parte dell'istanza competente, se è dimostrata la copertura assicurativa da parte dell'USS. L'approvazione da parte delle singole istanze deve figurare nel piano di tiro, nel regolamento o NE.
- 2 La FST emana per i concorsi di società e per le feste di tiro i rispettivi piani di tiro modello e li rende accessibili in internet.

Articolo 8 Periodo di blocco per le feste di tiro

- 1 Dall'inizio dell'anno fino al termine del tiro di una festa federale di tiro della FST, in tutta la Svizzera non possono aver luogo altre feste di tiro nella stessa disciplina.
- 2 Le federazioni cantonali di tiro e sottofederazioni (FCT/SF) possono emanare simili direttive all'interno delle loro federazioni per gli anni in cui svolgono le loro feste cantonali di tiro o delle sottofederazioni.

Articolo 9 Principi per l'autorizzazione di manifestazioni

- 1 Una festa di tiro deve venir annunciata al più tardi tre anni in anticipo, in modo che il piano di tiro possa venir autorizzato dalla FST. Di regola vengono organizzati quattro tiri cantonali all'anno, suddivisi nelle regioni. Le FCT/SF (per concorsi di società o concorsi match) possono emanare simili regole.
- 2 La FST pubblica nei media adatti le manifestazioni autorizzate.

Articolo 10 Esecuzione

- 1 La FST emana NE per l'annuncio e la contabilizzazione di tutte le manifestazioni delle FCT/SF soggette ad autorizzazione da parte della FST.

IV. Formazioni di competizione

Articolo 11 Formazioni di competizione

- 1 Le manifestazioni di tiro vengono eseguite come concorsi individuali e/o di formazione.
- 2 Concorsi di formazione possono venir organizzati come concorsi di società, a squadre o a gruppi.
- 3 Per tutte le formazioni vale:

Formazione**Numero di partecipanti**

- | | |
|------------------------|-----------------------------------|
| a) Concorsi di società | secondo il rispettivo regolamento |
| b) Concorsi a squadre | 6 - 10 partecipanti |
| c) Concorsi a gruppi | 2 - 5 partecipanti |

V. Categorie di prestazione

Articolo 12 Suddivisione

- ¹ La suddivisione in categorie di prestazioni, leghe, ecc. Si basa sui regolamenti della FST. La suddivisione avviene da parte della FST e viene pubblicata.
- ² In concorsi cantonali e regionali, l'attribuzione avviene secondo i rispettivi piani di tiro o regolamenti.

VI. Attrezzi sportivi e posizioni

Articolo 13 Attrezzi sportivi

Sono ammessi i seguenti attrezzi sportivi:

- ¹ Fucili 10/50m:
 - a) Fucile 10m
 - b) Fucile 50m
 - c) Fucile sport per donne 50m
- ² Fucili 300m:
 - a) Fucili sportivi (fucile libero, fucile sport per donne, fucile standard)
 - b) Fucili d'ordinanza secondo l'Ordinanza sul tiro del Consiglio Federale e il catalogo dei mezzi ausiliari.
- ³ Pistole:
 - a) Pistola 10m / Pistola 10m a 5 colpi
 - b) Pistola 50m (pistola libera)
 - c) Pistola/revolver a percussione anulare e pistola/revolver a percussione centrale
 - d) Pistole d'ordinanza secondo l'Ordinanza sul tiro del Consiglio Federale e il catalogo dei mezzi ausiliari.
- ⁴ L'organizzatore di una manifestazione di tiro può decidere liberamente circa l'ammissione dei singoli attrezzi sportivi.
- ⁵ Per motivi di sicurezza, se viene usata munizione d'ordinanza o munizione match d'allenamento grosso calibro (GC), possono essere impiegati unicamente attrezzi sportivi muniti del timbro confermando la prova di tiro ufficiale da parte di un posto di prova autorizzato.

Articolo 14 Posizioni

- 1 La regolamentazione di dettaglio delle posizioni di tiro per le singole discipline, come pure le facilitazioni di posizione in considerazione dell'età si trovano nelle RTF e RTP.
- 2 Eventuali eccezioni alle prescrizioni sulle posizioni possono essere autorizzate unicamente da parte della rispettiva divisione.

Articolo 15 Supporti per il tiro

Per competizioni della categoria d'età juniores possono venir autorizzati supporti per il tiro fino alla classe d'età U15.

Articolo 16 Controllo di attrezzi sportivi ed equipaggiamento

- 1 Il controllo spetta all'organizzatore. In occasione di feste di tiro, secondo il regolamento per le competizioni (RC), il controllo va affidato a un membro concessionario dell'Associazione svizzera degli armaioli e dei commercianti d'armi specializzati (ASA).
- 2 L'organizzatore è autorizzato a controllare gli attrezzi sportivi e l'equipaggiamento prima, durante e dopo una competizione.

Articolo 17 Obblighi degli armaioli

- 1 Gli obblighi, le responsabilità e le tasse in relazione con il controllo degli attrezzi sportivi da parte di un membro concessionario dell'ASA sono regolamentati in una convenzione tra la FST e l'ASA.
- 2 All'armaiolo vengono imposti principalmente i seguenti obblighi:
 - a) Il controllo e la piombatura degli attrezzi sportivi secondo il piano di tiro e le RTSp
 - b) La riparazione e la pulizia degli attrezzi sportivi
- 3 Ulteriori obblighi possono essere regolati nel contratto tra l'organizzatore e l'armaiolo.
- 4 Gli armaioli sono responsabili delle conseguenze che dovessero sorgere in seguito alla presa in consegna di attrezzi sportivi carichi, come pure di tutti gli oggetti ricevuti in deposito.
- 5 La tariffa a carico dei partecipanti deve essere approvata da parte dell'organizzatore ed essere esposta al controllo dell'arma.

VII. Munizione

Articolo 18 Munizione d'ordinanza per fucile 300m e pistola 25/50m

- 1 Alle manifestazioni di tiro dove si può sparare unicamente munizione d'ordinanza, può venir utilizzata unicamente quella consegnata dall'organizzatore.
- 2 Per le gare di match, l'organizzatore regola i dettagli.
- 3 La munizione d'ordinanza deve essere consegnata allo stesso prezzo, com'è stato fatturato dal DDPS. Si rimanda alle regole sulle prestazioni finanziarie (RFi).

Articolo 19 Munizione sport per fucile 300m

Se non è specificato altrimenti, per le gare di match secondo le regole ISSF, la munizione può essere scelta liberamente nel quadro delle regole ISSF. Si rimanda alle regole sull'infrastruttura.

Articolo 20 Munizione sport per i rimanenti settori

- 1 Si può sparare unicamente munizione usuale acquistata in commercio nel rispetto delle regole ISSF (cartucce a percussione anulare o centrale, piombini per aria compressa).
- 2 La munizione per il fucile 10/50m e per le pistole 10m e a percussione centrale o anulare deve essere portata dai partecipanti.
- 3 L'organizzatore può offrire la vendita di munizione sul posto.

Articolo 21 Regole speciali per l'ambito delle munizioni

Restano riservate regolamentazioni speciali in relazione alle munizioni di singoli attrezzi sportivi e di singole discipline nelle RTF e RTP.

VIII. Distinzioni

Articolo 22 Distinzioni

- 1 I limiti per l'ottenimento di una distinzione e il tipo di distinzione devono essere menzionati nel piano di tiro o nel regolamento.
- 2 Quali distinzioni individuali possono venir consegnate:
 - a) Carte corona o carte premio
 - b) Corone d'alloro
 - c) Distinzioni di corona
 - d) Distinzioni di maestria
 - e) Diplomi
 - f) Premi

- g) Premi in natura
- 3 Ai concorsi di società e feste di tiro, oltre ad altre distinzioni, devono sempre essere presenti anche carte corona o carte premio.
 - 4 Allo stesso concorrente può essere consegnata una sola distinzione per disciplina, eccezion fatta per le distinzioni speciali per le maestrie, per le serie juniores, per i tiri d'apertura e per concorsi/serie speciali come pure le distinzioni accumulabili che vengono consegnate in occasione di manifestazioni di tiro che si ripetono.
Le rispettive direttive sono da definire nel piano di tiro o regolamento.

Articolo 23 Distinzioni di maestria

- a) Le distinzioni di maestria possono essere consegnate unicamente in occasione delle relative manifestazioni di tiro autorizzate. Al posto delle distinzioni di maestria possono venire offerte carte-corona; questo è da definire nel rispettivo regolamento/NE.
- 2 Per ogni risultato di maestria si ha diritto alla relativa distinzione.
- 3 Le regole sono da definire nel rispettivo regolamento/NE.
- 4 I limiti di distinzione delle maestrie delle differenti discipline sono regolati nei rispettivi regolamenti/NE.

IX. Numero e valutazione di colpi

Articolo 24 Partenza del colpo

- 1 Ogni colpo di gara fatto partire dal partecipante e che lascia la canna, viene valutato. Se il numero dei colpi di prova è definito, questo vale anche per i colpi di prova.
- 2 In serie con tempo limitato a disposizione, il tempo è da controllare dalla direzione di tiro. Colpi esplosi oltre il limite di tempo fissato nel piano di tiro, vengono valutati come «zero». Se non è possibile definire quali colpi sono stati esplosi oltre il limite di tempo, vengono eliminati i rispettivi migliori colpi.
- 3 Con gli attrezzi sportivi ad aria compressa (fucile e pistola) ogni emissione di gas (o aria) dopo l'inizio della competizione, se il bersaglio non viene colpito è valutato come «zero» indipendentemente dal fatto se era stato caricato un piombino o meno. Colpi a secco secondo le regole ISSF sono permessi.
- 4 Se sul bersaglio di gara ci sono più colpiti di quanti previsti dal programma e non si può definire chi ha sparato il o i colpi in più, bisogna eliminare lo stesso numero di colpiti iniziando dai valori più alti.
- 5 I colpi incrociati sono da valutare come «zeri». Nel caso in cui un partecipante riceve sul proprio bersaglio colpi incrociati e non è possibile determinare chi ha sparato questi colpi, bisogna eliminare i colpiti con il risultato più basso.

X. Responsabilità e questioni disciplinari

Articolo 25 Responsabilità

Le società organizzatrici, le organizzazioni e i partecipanti sono responsabili di tutte le conseguenze che nascono dal non rispetto delle RTDS.

Articolo 26 Competenza e procedura in questioni disciplinari

La competenza, procedura, i termini di procedura e le sanzioni in relazione al non rispetto delle RTDS sono elencate nel regolamento disciplinare e di ricorso della FST.

Articolo 27 Infrazioni contro lo statuto doping

- ¹ La FST regola il campo d'applicazione e la procedura in caso di infrazioni.
- ² L'autorità penale competente per le infrazioni contro lo statuto di doping è la camera disciplinare per i casi di doping di Antidoping Svizzera. Le sue decisioni possono venire impugnate presso il Tribunale arbitrale dello sport.

XI. Disposizioni finali

Articolo 28 Prescrizioni complementari

La FST può emanare direttive, norme esecutive come pure vademecum sulle RTSp.

Articolo 29 Abrogazione delle prescrizioni esistenti

Il presente regolamento sostituisce tutte le prescrizioni attualmente in vigore concernenti le RTDS.

Articolo 30 Approvazione e messa in vigore

- ¹ Il presente regolamento è stato approvato dalla Conferenza dei presidenti della FST il 28 ottobre 2016.
- ² Entra in vigore il 1° novembre 2016.

FEDERAZIONE SPORTIVA SVIZZERA DI TIRO

Dora Andres
Presidente

Beat Hunziker
Direttore